

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DEL SAVONESE SPA

REPORT SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 1° TRIMESTRE 2018

RISERVATO



Savona, 21 maggio 2018

REPORT ATTESTANTE LO STATO GENERALE DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

SITUAZIONE AL 31 MARZO 2018

PREMESSA

Al fine di consentire agli enti locali azionisti della scrivente società, a proprietà totalmente pubblica e già affidataria “in house providing” del Servizio idrico integrato per l’Ambito territoriale ottimale savonese Centro Ovest 1, in qualità di Gestore unico, l’esercizio del prescritto controllo analogo sulle attività della stessa si è convenuto di redigere ed inviare un report periodico attestante lo stato generale di attuazione dei programmi comprensivo di indicazioni sull’andamento economico e finanziario e con evidenziazione di eventuali fatti nuovi di particolare rilevanza.

I report sono redatti trimestralmente e presentati, di norma, entro il mese successivo la scadenza del trimestre solare.

Per effetto della sovrapposizione con altre scadenze imposte dalla regolazione dell’ARERA, la redazione del presente report, che fornisce i necessari elementi di conoscenza in relazione all’andamento aziendale per il 1° trimestre dell’esercizio 2018, chiuso al 31 marzo, ha subito lo slittamento di alcuni giorni.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E RELAZIONE DI CONTESTO

In data 18 dicembre 2017 gli azionisti hanno approvato il Piano annuale 2018, presentato dal Consiglio di gestione, contenente la previsione vincolante di budget economico e finanziario per l’esercizio 2018 ed il Piano investimenti 2018.

Nel Piano annuale sono stati evidenziati gli effetti della nota sentenza della Corte Costituzionale n. 173/2017 del 6 giugno che ha sancito l’illegittimità costituzionale delle disposizioni introdotte dalla Legge Regionale 17/2015 in relazione alla delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (di seguito ATO) nel territorio della Provincia di Savona. Conseguentemente, essendo stati cancellati gli ATO distinti Centro Ovest 1 (CO1) e Centro Ovest 3 (CO3) per il primo dei quali Consorzio Spa era stato individuato come soggetto affidatario del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII) ai sensi della Convenzione di affidamento sottoscritta con l’Ente di Governo dell’Ambito (di seguito EGATO) in data 28 gennaio 2016, l’EGATO dovrà procedere all’affidamento del SII per l’ATO CO1 come individuato dalla Legge Regionale n. 1 del 24 febbraio 2014 che include tutti i Comuni della fascia costiera da Varazze a Laigueglia ed il relativo entroterra.

L’Assemblea dei Sindaci dell’ATO ha deliberato di procedere con l’affidamento in house del servizio ad un soggetto pubblico che sorga dall’unione degli attuali gestori pubblici operanti nell’Ambito.

Nelle more di tale affidamento e salvo formale revoca, il Consorzio è rimasto comunque gestore di fatto dei servizi idrici già ad esso affidati limitando prudenzialmente la propria attività alla gestione ordinaria ed agli interventi indifferibili ed urgenti.

Le tempistiche del nuovo affidamento non sono al momento della redazione del presente Report ancora definite, anche per effetto della necessità di approfondimenti sulle modalità della fusione, della non sempre tempestiva collaborazione resa da parte della Servizi Ambientali di Borghetto

nonché per i ritardi dell'EGATO nell'approvazione dei documenti di programmazione necessari. Tutto quanto sopra comporta il perdurare della situazione di incertezza sopra descritta con rilevanti ripercussioni sulla gestione aziendale sia per quanto riguarda la programmazione delle risorse finanziarie sia in relazione agli adempimenti imposti dalla regolazione ARERA in materia tariffaria e di gestione della qualità contrattuale (RQSII) e tecnica (RQTI).

Tra i fatti di maggiore rilevanza accaduti nel trimestre si segnala quanto segue.

In data 27 marzo il Consiglio di gestione, in relazione alle problematiche insorte a seguito delle procedure per il nuovo affidamento del SII, ha deliberato il maggior termine del 30 giugno per l'approvazione del bilancio di esercizio 2017.

La situazione contabile al 31 dicembre 2017 evidenzia comunque, per la prima volta dal 2009, una situazione di deficit nella gestione ordinaria della società e presenta un piccolo margine di utile soltanto per effetto della rilevazione di partite positive straordinarie.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione 2017 per un esame puntuale delle cause che hanno determinato questa situazione che, sostanzialmente, si possono ricondurre al gravame discendente dall'assunzione, nell'ambito dell'avvio del SII, dei nuovi servizi che si sono rivelati più deficitari del previsto sotto l'aspetto economico e dalla contrazione dei ricavi dell'impianto ITR per le ragioni di ordine tecnico già esposte nel Piano annuale 2018 a cui si rinvia.

Per effetto di tale situazione, al fine di assicurare il riequilibrio economico della gestione societaria, si renderebbe necessaria l'applicazione dell'adeguamento tariffario prevista per il 2018 dal metodo MTI-2 per il quale è stata redatta apposita dichiarazione inviata per approvazione all'EGATO e, per il tramite di questa, all'ARERA. L'opportunità di procedere all'applicazione di tali adeguamenti è al momento ancora oggetto di valutazione visto il perdurare del quadro di incertezza dell'affidamento del SII.

La scrivente ha proceduto all'effettuazione delle attività ricognitorie relativamente alla regolazione del RQTI discendenti dalla delibera ARERA 917/2017/R/idr ed all'inoltro delle istanze di deroga a valere per il perimetro dell'attuale affidamento. La programmazione di un adeguato Piano di investimenti e di introduzione di nuove pratiche gestionali al fine di traguardare la compliance con gli standard imposti dall'Autorità è, al momento, resa problematica dalle incertezze che gravano sul proseguimento dell'affidamento dei servizi esponendo Consorzio Spa alle conseguenze previste nella regolazione e cioè l'esclusione futura dai meccanismi premianti previsti e l'imposizione della determinazione d'ufficio delle tariffe (decurtazione del 10% rispetto all'anno precedente) a partire dall'esercizio 2020.

Si sono avviate le attività di bollettazione massiva delle utenze acquedottistiche finalizzate al recupero dell'arretrato formatosi al momento del passaggio delle gestioni ed al riallineamento con gli standard previsti da ARERA nella regolazione RQSII. Tale arretrato è stato generato sia dalla necessità di consolidamento della struttura e delle modalità gestionali da parte della scrivente sia dalle problematiche evidenziate al momento della transcodifica delle banche dati fornite dai Comuni precedentemente gestori del servizio anche per carenze od imprecisioni dei dati.

Esaminati i principali elementi di contesto, si riporta qui di seguito una breve analisi dei risultati evidenziati nel report sullo stato di attuazione dei programmi, relativamente al primo trimestre 2018:

- **SITUAZIONE ECONOMICA** la situazione di periodo di cui all'allegato B evidenzia un risultato negativo per oltre 315.000 euro per effetto di quanto sopra illustrato. La situazione presentata riporta l'ipotesi dell'invarianza delle tariffe idriche rispetto all'anno precedente. I principali elementi che determinano il risultato negativo di periodo sono qui di seguito riassunti:
 - a) rilevazione di sopravvenienze passive generate da regolarizzazioni nelle bollettazioni di IRETI relativamente ad annualità pregresse e dalle conseguenze della sentenza del Consiglio di Stato che ha rovesciato la precedente pronuncia del TAR Lombardia in merito al provvedimento di determinazione d'ufficio delle tariffe idriche 2013 per il Comune di Finale Ligure. Sono stati avviati contatti con il Comune per il riconoscimento del minor introito in coerenza con il meccanismo di perequazione tariffaria approvato con il Piano annuale 2017 (Allegato C) a valere per gli esercizi 2016 e 2017 per tutti gli azionisti. Ulteriore conseguenza della sentenza è il minor ricavo che sarà rilevato nell'esercizio 2018 e che sarà interamente a carico del bilancio della Società non essendo stato previsto nel Piano 2018 analogo meccanismo di perequazione a causa della sospensione del rimborso degli oneri dei mutui per effetto della già descritta situazione in cui versa il SII nella nostra Provincia;
 - b) rilevazione di ricavi ITR inferiori al primo trimestre dell'anno precedente per effetto della riduzione dei conferimenti come già ampiamente relazionato nei report precedenti ed in sede di approvazione di Piano annuale 2018;
 - c) per effetto di quanto riportato al precedente punto a) rispetto all'esercizio 2017 gli oneri a carico degli azionisti per il 2018 non prevedono la quota per perequazioni tariffarie applicata l'anno precedente con conseguente diminuzione dei relativi ricavi;
 - d) i servizi manutentivi per le reti fognarie registrano un onere superiore allo scorso anno (e di conseguenza alle previsioni di budget) per l'aumento degli interventi accidentali.Per effetto di quanto illustrato sopra e pur sottolineando l'andamento stagionalizzato degli oneri gestionali, occorre evidenziare agli azionisti il pericolo di un risultato negativo di esercizio qualora risultasse impossibile o quanto meno inopportuna l'applicazione degli adeguamenti tariffari previsti dal metodo MTI-2.
- **SITUAZIONE FINANZIARIA** pur risentendo della difficile situazione dei conti, al momento la liquidità aziendale è tale da garantire il sostenimento degli impegni assunti. Perdura, in carenza della sottoscrizione della convenzione prevista al comma 1 dell'articolo 156 del Codice ambiente, la situazione di precarietà nei riversamenti delle tariffe depurazione e fognatura che il gestore privato IRETI riscuote in qualità di gestore salvaguardato del servizio acquedotto. Si sono comunque trovati accordi di natura transitoria che hanno, per il momento, garantito i necessari flussi finanziari per il sostenimento della gestione corrente e degli investimenti necessari. Con IRETI sono state inoltre avviate trattative per la definizione delle partite arretrate generate dagli insoluti non ancora fatturati. L'avvio delle attività di bollettazione massiva del servizio acquedotto sopra evidenziata consentirà un ulteriore miglioramento della liquidità aziendale.
- **ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INVESTIMENTI** l'attuazione del Piano investimenti risente della situazione sopra descritta ed evidenziata già nei documenti di programmazione per l'esercizio in corso. Purtuttavia, sulla base della programmazione contenuta nel Piano e delle priorità che si sono manifestate in questi mesi, si stanno attuando le previsioni con il consueto andamento stagionale come evidenziato nell'allegato A del presente Report.

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DEL SAVONESE SPA

REPORT SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 1° TRIMESTRE 2018

Allegato A

Stato di attuazione del Piano investimenti

RISERVATO



Consorzio Depurazione del Savonese S.p.A.
ALLEGATO A
PIANO INVESTIMENTI 2018 - ATTUAZIONE AL 31 MARZO 2018

N.	SEZIONE	Elenco Interventi anno 2018	PIANO INVESTIMENTI APPROVATO ASSEMBLEA AZIONISTI 18 12 2017	AGGIORNAMENTO		
			Totale	Totale	Impegnato con ordini	disponibilità residua
2018 1	Condotte	Manutenzione straordinaria condotte	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 181.160,57	€ 8.839,43
2018 2	Impianto Centrale	Impianto di disidratazione fanghi ITR (quota annua per pagamento differito)	€ 32.400,00	€ 32.400,00	€ 32.400,00	€ -
2018 3	Impianto Centrale	Intervento di manutenzione straordinaria centrifuga	€ 12.000,00	€ 48.700,00	€ 48.700,00	€ -
2018 4	Impianto Centrale	Interventi di manutenzione su filtri hydrotech	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 17.705,00	€ 17.295,00
2018 5	Impianto Centrale	Manutenzione sistema di grigliatura fine	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -
2018 6	Impianto Centrale	Installazione energy meter e software gestione energia impianto e stazioni	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 18.585,40	€ 11.414,60
2018 7	Impianto Centrale	Fornitura installazione deodorizzatore pretrattamenti	€ 320.000,00	€ 260.000,00	€ 234.441,56	€ 25.558,44
2018 8	Impianto Centrale	Manutenzione straordinaria ITR	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 12.651,89	€ 7.348,11
2018 9	Impianto Centrale	Manutenzione straordinaria stazioni Consortili	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00
2018 10	Servizio Tecnico	Acquisto elettropompe per impianto centrale, stazioni di sollevamento e reti gestite	€ 80.000,00	€ 50.000,00	€ 7.980,00	€ 42.020,00
2018 11	Laboratorio	Acquisto mineralizzatore	€ 40.000,00	€ 38.315,00	€ 38.315,00	€ -
2018 12	Impianto Centrale	Manutenzioni straordinarie impianto centrale	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
2018 13	Servizio Tecnico	Interventi sicurezza in impianto centrale, stazioni, reti e impianti acquisiti in gestione	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00
2018 14	Servizio Tecnico	Acquisto mezzi (autocarro con gru, furgone/auto)	€ 70.000,00	€ 43.728,00	€ 43.728,00	€ -
2018 15	Stella depurazione	Interventi per la messa a norma del sistema di depurazione del Comune di Stella	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
2018 16	Reti	Interventi indifferibili ed urgenti di adeguamento e manutenzione delle reti acquedottistiche, fognarie e di collettamento	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 71.113,35	€ 328.886,65
2018 17	Impianto Centrale	Acquisto ed installazione compressore ossidazione		€ 130.000,00	€ -	€ 130.000,00
2018 18	Impianto Centrale	Rotaie sedimentazione primaria		€ 120.000,00	€ -	€ 120.000,00
TOTALE INVESTIMENTI PIANO 2018			€ 1.544.400,00	€ 1.668.143,00	€ 706.780,77	€ 961.362,23

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DEL SAVONESE SPA

REPORT SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 1° TRIMESTRE 2018

Allegato B

Situazione contabile al 31 marzo 2018

RISERVATO



Consorzio Depurazione del Savonese S.p.A.

ALLEGATO B

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31 MARZO 2018

	CONTO ECONOMICO	SITUAZIONE CONTABILE AL 31/03/18
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	
	1. Ricavi	2.550.262
	a) 1 delle vendite e delle prestazioni - servizio depurazione insed.civili	1.389.030
	a) 1 delle vendite e delle prestazioni - servizio depurazione insed.produttivi	389.739
	a) 1 delle vendite e delle prestazioni - servizio acquedotto Comuni finalesi	197.668
	a) 1 ricavi da contratti di servizio con soci	
	a) 2 delle vendite e delle prestazioni - trattamento reflui	182.974
	a) 3 delle vendite e delle prestazioni - fognature comunali	390.851
	a) 4 delle vendite e delle prestazioni - ricavi da commesse conto terzi	
	b) da copertura di costi sociali	
	3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
	4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
	5. Altri ricavi e proventi	214.553
	a) diversi	17.837
	b) corrispettivi	
	c) contributi in conto esercizio	100.000
	d) contributi in conto impianti	96.716
	Totale Valore della produzione	2.764.814
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	
	6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	210.499
	7. Per servizi	1.197.433
	7.1 Gestione scarichi di emergenza comunali	
	7.2 Costi per commesse conto terzi	
	8. Per godimento di beni di terzi	55.085
	9. Per il personale:	937.500
	10. Ammortamenti e svalutazioni:	576.000
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.000
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	558.000
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	
	11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo:	-
	12. Accantonamenti per rischi	
	13. Altri accantonamenti	
	14. Oneri diversi di gestione	42.686
	Totale Costi della produzione	3.019.202
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	- 254.388

